



TEATRO AKROPOLIS  
Mercoledì 29 aprile ore 20.30  
TEATRO MEDICO IPNOTICO  
IL CONTE DI KEVENHÜLLER



Spettacolo in forma di studio presentato al termine di una residenza artistica ospitata da Teatro Akropolis nell'ambito del Premio Drammaturgia Contemporanea e Teatro di figura Otello Sarzi. Mercoledì 29 aprile alle 20.30 la rassegna "Controscena" al teatro Akropolis (via Mario Boeddu, 10) prosegue con "Il Conte di Kevenhüller", progetto a cura di Teatro Medico Ipnotico, Andrea Peracchi e Dalia Venti, presentato in forma di studio negli spazi del teatro. La residenza è stata assegnata a Teatro Medico Ipnotico in quanto vincitore del Premio Drammaturgia Contemporanea e Teatro di figura Otello Sarzi.

"Il Conte di Kevenhüller" reinventa il testo del poeta e critico letterario Giorgio Caproni attraverso il linguaggio del teatro di figura. Tra comicità grottesca, colpi di scena e atmosfere visionarie, una "bestia" antropofaga appare e scompare in un dispositivo scenico che richiama il cabaret popolare, intrecciando poesia, ironia e meraviglia in un continuo gioco tra visibile e invisibile. Il lavoro è firmato da Teatro Medico Ipnotico, tra le realtà più riconosciute del teatro di figura contemporaneo.

Lo spettacolo, della durata di 40 minuti, costruisce una drammaturgia frammentaria e stratificata, in cui burattini, servi di scena e una bambola danno vita a una narrazione che

alterna momenti surreali e tensioni simboliche. Il lavoro si muove tra presenza concreta e dimensione evocativa, restituendo una rilettura contemporanea del testo caproniano. Al termine, incontro con gli artisti e con i rappresentanti della Fondazione Famiglia Sarzi. Il Premio Drammaturgia Contemporanea e Teatro di figura Otello Sarzi, promosso dalla Fondazione Famiglia Sarzi in collaborazione con istituzioni e realtà nazionali, sostiene la creazione di nuovi spettacoli di drammaturgia contemporanea attraverso il linguaggio del teatro di figura. In questo contesto, Teatro Akropolis ha messo a disposizione una residenza per il progetto vincitore, accompagnandone il processo creativo prima del debutto.